

Verbale Assemblea Generale CCG del 22 Marzo 2007

Presenti: 35 delegati + 18 ospiti
Assenti scusati : 3

Nomina del presidente del giorno, degli scrutatori e del verbalista

La presidente Francesca Bordoni Brooks, dà il benvenuto, ringrazia i presenti e propone come presidente del giorno **Fortunata Brambilla**, che ringrazia ed apre la seduta nominando gli assenti scusati, e chiedendo ai presenti di votare gli scrutatori, si mettono a disposizione per tale incarico Maria Grazia Giacomini ed Antonella Ambrosini Calvaresi, inoltre si chiede a Loredana Mazzola di redigere il verbale della seduta.

Approvazione del Verbale dell'Assemblea Generale del Marzo 2006

Un delegato chiede la dispensa dalla lettura, i delegati sono d'accordo con la dispensa e votano l'approvazione del verbale.

Relazione presidenziale

Francesca Bordoni Brooks legge la sua relazione presidenziale comprensiva del rapporto di attività della CCG per il 2006 ed alla fine del suo intervento ringrazia i presenti ed il consiglio CCG per l'opportunità che ha avuto di far parte di questa associazione.

Presentazione ed approvazione dei conti CCG

Francesca lascia la parola a **Maria Grazia Giacomini**, che presenta il bilancio e conto economico 2006 ed il preventivo del 2007.

Maria Grazia si sofferma sul conto quote sociali e sul fatto che pochi non hanno pagato la quota dell'anno scorso, un dato questo molto positivo, anche perché la CCG non ha molti mezzi per farla pagare, se non i periodici richiami. Interviene una delegata chiedendo se la quota non viene pagata si rimane sempre membri della CCG **Maddalena Ermotti-Lepori**, risponde che la quota bisogna pagarla se si vuole rimanere membri della CCG. Maria Grazia spiega che se i comitati delle Assemblee genitori non hanno i fondi, il Consiglio CCG aspetta un paio di anni prima di stralciare il nome dell'Assemblea dall'elenco membri CCG.

Maria Grazia ringrazia e invita i revisori **Daniela Corti e Darno De Vittori** a leggere la loro relazione sui consuntivi del 2006.

Darno De Vittori prende la parola dicendo che non ritiene necessario leggere la relazione, assicurando la regolarità dei conti ed invitando l'Assemblea ad approvarli ed a scaricarne il Consiglio CCG. L'Assemblea approva i conti all'unanimità.

Nomina del Consiglio CCG, del presidente e dei revisori e dimissioni di due membri del consiglio

Viene ringraziata con un omaggio floreale la presidente uscente **Francesca Bordoni Brooks**, che con il suo prezioso lavoro ha contribuito a portare la CCG ad un riconoscimento istituzionale, ad una visibilità, e ad essere un solido e costante riferimento per il genitori.

La presidente del giorno Fortunata Brambilla fa presente che **Maria Grazia Giacomini** e **Mario Biscossa**, componenti del Consiglio CCG sin dalla sua fondazione, sono dimissionari, vengono ringraziati con un piccolo omaggio per il loro prezioso lavoro e proficuo apporto al raggiungimento di numerosi obiettivi.

Vengono invitati a presentarsi chi ha dato la disponibilità ad entrare in Consiglio:

Luciana Ortelli del Comitato genitori Assemblea genitori SI/SE Pregassona,
Susy Poletti rappresentante dell'Associazione AGAPE e del comitato genitori Assemblea SI/SE Agno,
Patrizia Besomi delegata dell'Assemblea genitori SI/SE Capriasca assente giustificata e presentata da Maddalena Ermotti-Lepori.

Infine si presenta **Matteo Ferrari** delegato di Comunità Familiare, il quale ha accettato di candidarsi alla presidenza della CCG.

I presenti votano all'unanimità tutti i nuovi candidati.

Si passa alla votazione dei componenti in essere del Consiglio CCG

Francesca Bordoni Brooks, presidente uscente, Fortunata Brambilla vice presidente, Antonella Ambrosini Calvaresi, Antonio Bolzani (assente), Maddalena Ermotti-Lepori, Anna Schürch Armentano, Nicoletta Vanini-Ferri

Per quanto riguarda i revisori, **Daniela Corti e Darno De Vittori** si mettono gentilmente ancora a disposizione per un altro anno con il voto unanime dell'assemblea.

Viene invitato a parlare della legge a favore dei giovani, **Marco Galli**, il quale si sofferma su due aspetti fondamentali che caratterizzano la "Legge sul sostegno ed il coordinamento delle attività giovanili" che sono il riconoscimento delle attività culturali, ricreative ed aggregative che i giovani svolgono nel loro tempo libero, e l'importanza della partecipazione del giovane nella società in uno spirito di autodeterminazione.

Questa legge ha come obiettivo quello di cercare di assicurare le condizioni minime affinché le idee possano tradursi in progetti, ed i progetti possano realizzarsi.

Questa legge offre la possibilità di riconoscere progetti presentati da singoli giovani, da gruppi o da associazioni giovanili, organizzate in ambito extrascolastico ed extrasportivo.

Concede gratuitamente o a costi contenuti l'uso del suolo pubblico, di spazi scolastici, di impianti sportivi cantonali.

Inoltre concede sussidi fino al 50% delle spese riconosciute per la realizzazione di progetti fino alla copertura di eventuali deficit.

Riconosce i Centri di attività giovanile gestiti da associazioni giovanili o da altri enti pubblici o privati, contribuendo fino ad un massimo del 50% delle spese di esercizio, per la fondazione, per l'acquisto dell'arredamento e di attrezzature, nonché l'ampliamento e l'ammodernamento dei Centri.

Marco Galli ricorda anche ai presenti di consultare gli utili opuscoli informativi realizzati da Infogiovani distribuiti anche da Pro Juventute quali :

"Compagno di viaggio", " Non solo campi da sci" "Infovacanze" "Infopulmini" e " Tandem spicchi di vacanza" Infine il relatore fa presente che la "Legge giovani" ha istituito l'Ufficio giovani con l'obiettivo di sostenere, direttamente o indirettamente i vari progetti presentati con l'intento fondamentale del rispetto dell'autonomia responsabile del giovane.

Ci si può rivolgere all'Ufficio giovani in Viale Officina 6 a Bellinzona tramite telefono 091 814 71 51 oppure tramite e-mail: dss-ugmi@ti.ch, o visitando il sito www.ti.ch/infogiovani

Si apre un breve dibattito con i presenti, una delegata chiede come è la collaborazione con le scuole per far conoscere questa legge, ed il relatore risponde che c'è uno stand apposito che gira nelle sedi scolastiche, inoltre per certe informazioni è importante anche il passaparola,

Matteo Ferrari interviene dicendo che ogni due anni ci sono circa 8.000 giovani da informare e quindi l'impegno è sempre costante.

Marco Galli conclude il suo intervento, ringraziando i presenti, e questi ultimi lo ringraziano con un applauso.

Prende la parola **Maddalena Ermotti-Lepori** rappresentante della CCG nel Forum per la promozione della salute nella scuola per presentare il rapporto del Gruppo di Lavoro per l'Educazione Sessuale (GLES) nelle scuole ticinesi in consultazione a fine giugno 07.

Lo studio su questo importante e delicato argomento, si può riassumere con alcuni punti basilari del rapporto:

- Rispettare e proteggere l'intimità e la dignità di ogni persona
- Creare un clima di fiducia e di rispetto tra gli allievi e tra questi e gli educatori
- Rispettare e valorizzare la diversità, non presentare il proprio punto di vista come assoluto
- Non giudicare il contesto educativo e spirituale della famiglia degli allievi
- Offrire le condizioni agli allievi per sviluppare la propria personalità e per fare delle scelte consapevoli e responsabili.
- Integrare l'Educazione Sessuale in un concetto di educazione generale della persona; la sessualità è una componente dell'essere umano.

La relatrice inoltre auspica una migliore collaborazione scuola-famiglia. La scuola deve rispettare i valori della famiglia ed incoraggiare i genitori a parlare di sessualità con i propri figli.

Questo studio tra l'altro, ha evidenziato che i docenti non hanno una formazione in questo campo ed avrebbero bisogno di direttive ben precise per fare un programma sull'educazione sessuale.

Le risorse dei dipartimenti DSS e DECS sono state messe a disposizione soprattutto per l'emergenza AIDS, ora dovrebbe prevalere la filosofia di non dipendere dalle emergenze, ma prevenire ed insegnare un corretto comportamento sessuale, facendo leva sulla motivazione e sulla consapevolezza delle persone coinvolte.

Una delegata interviene dicendo che ci sono varie pubblicazioni sull'argomento di cui si discute, tipo OK Ragazze, OK Ragazzi, un altro intervento evidenzia la necessità nelle SME di proporre subito dei programmi sulla sessualità.

Vi è nuovo intervento che propone un corso sull'educazione sessuale "Il corpo racconta" per genitori ed educatori, promosso da Medicina Educativa, 6932 Breganzona

Si prosegue con il breve intervento di **Anna Schürch** sullo studio delle ore di recupero che conferma quanto già esposto nella relazione all'Assemblea generale del 2006.

L'inchiesta portata avanti dalla CCG in collaborazione con l'ACSI non si differenzia sostanzialmente con lo studio sullo stesso argomento fatto dall'Ufficio Studi e Ricerche del DECS i cui risultati evidenziano un ricorso dei studenti delle SME alle lezioni private attorno al 13%.

Un dato importante è che il 51% dei genitori aiuta i figli (soprattutto allievi delle elementari) nello studio a casa.

L'ultimo intervento è quello di **Nicoletta Vanini-Ferri** che aggiorna i presenti sul progetto "Le parole non dette" e ne ribadisce l'importanza per la prevenzione sugli abusi, auspicando che altre assemblee genitori lo promuovono nel loro istituto.

L'Assemblea si chiude intorno alle 22.30 con un piccolo rinfresco.